Anno XXXVIII — Sabato 3 Ottobre 1885 — N. 229

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge a maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

Il Ministero e l' Opposizione

Da Stradella giungono notizie migliori sullo stato di salute dell' on. Depretis, il quale ieri avrebbe potuto levarsi da letto per alcune ore. Nondimeno si approva la determinazione del Depretis di abbandonare l' *interim* degli esteri — e si assicura che il Robilant abbia già accettato il portafoglio in discorso.

A questo proposito la *Gazzetta del Popolo* di Torino nota che non è punto vero che il Robilant resistesse alle sollecitazioni per assumere gli esteri non convenendo col Depretis nel programma del Ministero in fatto di politica interna ed estera.

È smentito, inoltre, che il Depretis debba lasciare il portafoglio dell' interno per tenere unicamente la presidenza del Consiglio. Forse si addiverrà a questa risoluzione nel caso che la salute del Depretis l' obbligasse per lungo tempo al letto; ma ad ogni modo, sarà un mutamento che non si farà prima della riunione della Camera, che avverrà sulla fine di novembre, o meglio prima della votazione del progetto di legge per il riordinamento del Ministero.

L' opposizione intanto non si fa viva; s' è parlato di una visita dello Zanardelli al Cairoli sul lago Maggiore; si parla di un discorso del Baccarini a Lugo, ma in sostanza non sembra che l' opposizione molto si preoccupi di una campagna contro il Governo. Inoltre non si sa in quali rapporti ora si trovino i capi della Pentarchia, poichè dopo la chiusura della Camera non si sono mai riuniti, e tanto il Crispi quanto il Nicotera sembrano piuttosto propensi a staccarsi dai vecchi colleghi.

Quindi la situazione parlamentare non si disegnerà con una certa evidenza che alla vigilia della riapertura della Camera, o meglio alla riapertura della stessa, in seguito alle interpellanze che verranno mosse, senza dubbio, sul colera e sulla politica coloniale.

Le elezioni in Francia

Domani hanno luogo, com' è noto, le elezioni generali in Francia — ed i giornali francesi riempiono le loro colonne di polemica elettorale. La confusione è grandissima in seguito alla moltiplicità delle liste, specie radicali, e in seguito al nuovo modo di elezione che è per scrutinio di lista.

Si calcola che non vi saranno meno di 300 ballottaggi, per cui ogni previsione sull' esito finale è incerta. Comunque, il partito opportunista, a cui ha dato una mano il Ministero, si trova avvantaggiato dalle dissensioni che si sono manifestate nel seno dei gruppi radicali; basti il dire che i socialisti hanno tre liste speciali e tre liste speciali gli altri candidati.

La giornata di domenica sarà una gran giornata per la Francia, ma il partito repubblicano moderato è certo non resterà indebolito dalle elezioni, per le dissenzioni dei radicali e per l' impotenza dei monarchici. Vi saranno forse disordini nei grossi centri, promossi dagli anarchici, ma il Governo ha preso serie misure, e le truppe saranno consegnate nei loro quartieri.

In Oriente

La Russia continua ad essere severa contro il Principe Alessandro di Bulgaria, del quale propone la destituzione per far vedere ch' egli ha agito senza il suo consenso. Siccome però il sagrificio del Principe Alessandrio dovrebbe assicurare l' unione della Bulgaria e della Rumelia, che importa alla Russia più dal Principe, così gli sdegni russi non commuovono alcuno, eccetto forse il Principe stesso. Quanto all' unione della Bulgaria e della Rumelia pare infatti che tutti vi sieno rassegnati, compreso persino, se si bada a qualche dispaccio, la stessa Turchia. Il pericolo è piuttosto che l' esempio della Bulgaria sia imitato, e che la Serbia e la Grecia riaprano per conto proprio, mediante colpi di mano alla Rumeliotta, in Macedonia e in Albania la questione d' Oriente. La diplomazia è in opera per impedire appunto questa riapertura, e su questo obbiettivo concentra tutti i suoi sforzi.

Si riparla dell' occupazione di Tripoli

Colle debite riserve riportiamo dalla *Piemontese* la seguente corrispondenza:

Cagliari 26 Settembre.

L' occupazione di Tripoli è certa ed imminente. Valgano a provarlo le seguenti informazioni, che non affido al telegrafo per tema che l' articolo famoso della Convenzione internazionale vi si opponga.

Prima di tutto la squadra permanente, della quale due divisioni sono ancorate nella nostra rada e altre due nel golfo degli Aranci, è in pieno assetto di guerra e pronta ad entrare in combattimento. Si dice che ciò sia per le grandi manovre che devonsi fare. E si può crederlo, ma potrebbe anche contemporaneamente essere per altro.

Negli equipaggi delle navi è convinzione diffusa che non si attende che un ordine per far rotta direttamente per la Tripolitania, e si vuole che molta della truppa che si sta inviando in Sicilia per tutela dell' ordine pubblico sia anche destinata ad uno sbarco in Cirenaica.

Nelle acque della Sicilia si trovano già alcuni legni da guerra a disposizione delle autorità pel caso di torbidi e disordini; torbidi e disordini che, stando alle ultime notizie, sembrano ormai scongiurati: e allora perchè, proprio ora che la tranquillità è ritornata in tutta la Sicilia, si ordina alle corazzate *Affondatore* e *Castelfidardo* di tenersi pronte ad un primo avviso per recarsi nelle acque di Palermo e Catania, ove già si trovano altri legni da guerra?

Gli equipaggi della *Vittorio Emanuele* e della *Vettor Pisani* perlustrano le coste della Cirenaica, ne scandagliano le acque, ne rilevano i punti più adatti ad uno sbarco di truppe, e poi vengono direttamente a Cagliari, dove c' è buona parte della squadra permanente col suo comando generale. A Tripoli, di primo tratto, sono accolti come incaricati dell' occupazione; mancanti da più d' un mese di notizie della patria, appena mettono piede in terra italiana domandano se la squadra è partita alla conquista della Tripolitania.

Dunque?

P. S. — Si è ancorato oggi in rada anche il piroscafo *Europa*, e nel pigliare ormeggio urtò di prua contro il *Dandolo*, riportando lievi danni al bompresso.

DALLA PROVINCIA

Cento 1 Ottobre.

Fra gli oggetti che la Amministrazione della Partecipanza Centese, ha impreso a trattare, uno ve n' ha, che, con saggio e lodevole intendimento, è stato preliminarmente discusso in una delle prossime passate adunanze, quello cioè di promuovere una Società per azioni, scopo precipuo, della quale sarebbe di favorire l' agricoltura e l' industria, prestando e sovvenendo a misura del credito. Il Consiglio della Partecipanza, che da tempo vagheggiava tale iniziativa, impiegherebbe il proprio capitale in tante azioni della futura società, cosicchè con tale appoggio puossi sin d' ora tenere per certo, che, un nuovo istituto di credito, sarà fra breve un fatto compiuto e così non lievi vantaggi saranno apportati a questa città e suo territorio e specialmente alla famiglia partecipante.

Nella tornata del detto Consiglio tenuta l' 11 agosto u. s. la Magistratura dava relazione dell'accennata proposta con una memoria nella quale era maestrevolmente svolto, quale e quanta sia, specialmente in questi tempi, la potenza del capitale, cioè rappresentato dal denaro, ben amministrato e moltiplicato dal credito potendosi esso affermare essere nella via economica quello che è il sangue nella vita fisica.

Nella stessa adunanza veniva nominata una Commissione con incarico di studiare e riferire intorno al progetto e le egregie persone che furono chiamate a comporla ci danno piena speranza che dal canto loro non mancherà lo zelo necessario perchè presto questa nuova istituzione sorga fra noi.

Ostellato 1 Ottobre.

Il R. Sindaco di Ostellato, in vista delle condizioni sanitarie dei Comuni limitrofi, ha molto opportunamente emanate le disposizioni contenute nel seguente manifesto:

« Avendo avuto notizia come sventuratamente anche in quest' anno sia comparso, in alcune località non troppo lontane a noi, il terribile morbo Cholera; ed essendo dovere delle Autorità proposte alla tutela della pubblica sanità, di far rimuovere ogni causa di insalubrità, in qualunque luogo essa si riscontri, in obbedienza anche alla circolare 10 Luglio u. s. N. 203000-152 dell' Eccelso Ministero dell' Interno Seg. Gen. D. 5 Sez. 2;

Valendosi delle facoltà dategli dall' art. 104 della Legge Provinciale e Comunale 20 Marzo 1865, N. 2248;

Confermando il suo ordine dato coll' avviso 19 corrente mese N. 2377 circa il trasporto dei letami, immondie ed altro;

Prescrive

. Dopo fatto il primo espurgo dei luoghi immondi e depositi di letame, ordinato coll' avviso surricordato, almeno ogni cinque giorni saranno di nuovo puliti, e disinfettati se del caso, non lasciando accumulare nei centri dei paesi una quantità di letame maggiore di mezzo metro cubo.

2. Le case ed abitazioni delle persone, i cortili e le adiacenze, nonchè le stalle, i porcili ecc. devono essere tenuti costantemente puliti e scevri d' immondizie.

I cortili dovranno inoltre essere tenuti in modo che abbiano il libero scolo delle acque pluviali.

Si avrà poi dai rispettivi proprietari ed abitanti delle case, particolare cura per la pulizia nettezza massima delle latrine.

3. È vietato di gettare o deporre sulle pubbliche vie e piazze nell' interno dei paesi. acque di rifiuto d' usi domestici ed immondezze di qualunque sorta.

4. La macellazione dei suini non potrà aver luogo se non ottenuto il permesso speciale dal sottoscritto.

I contravventori alle suscritte prescrizioni, saranno soggetti alle multe e pene di Pulizia sancite dal codice penale vigente, ed applicate con le norme della Legge Provinciale e Comunale 20 Marzo 1865.

Ostellato 23 Settembre 1885.

Il R. Sindaco
LUIGI BUOSI

Un trionfo italiano

Povero Foscolo, che cantavi il sonante maglio di Lecco, che palpito proverebbe quel tuo fiero cuore italiano, udendo il grande maglio di Terni da 100 tonnellate squassare con un rimbombo di tuono l'incudine ed il ceppo il cui peso supera le 1000 tonnellate!

Da pochi giorni

il più gran maglio del mondo

sta di casa in Italia, anzi vi è nato, a poche miglia da quest' alma Perugia che come capo luogo della provincia può inorgoglirsene a preferenza delle altre città italiane.

In Francia, nel Belgio, in Inghilterra, negli Stati Uniti, dovunque l' industria paesana ha un culto, i giornali non parlerebbero che di questo *avvenimento nazionale*, una processione di tecnici e di curiosi circonderebbe sempre la fossa incoronata di vapori dove posa l' incudine dei titani; da noi chi ne ha parlato?

Eppure per un giorno ed una notte a Terni s' è gittato minerale nelle bocche dei forni, 23 treni condussero la *pasta* incandescente che dava fiamme azzurrognole alla fossa e s' è compita un' opera la quale non ha riscontro altro che nei fantastici ed iperbolici racconti del Verne.

***

I più grandi magli del mondo erano prima quelli di Perm e del Creusot, il primo è pure di cento tonnellate, ma l' incudine ed il ceppo non è che di 850; il secondo pesa sole 50 tonn. ed ha l'incudine di 650.

Il nostro di Terni pesa 106 tonnellate esso pure, ma l' incudine col ceppo giunge alle 1000.

Un martello di centomila chilogrammi percuoterà su d' una incudine che ne pesa *un milione* per foggiare le piastre corazzate che devono fasciare le corazzate italiane!

***

Al Creusot l' incudine si è fatta in sei pezzi, il maglio in due riprese: al Creusot, nello stabilimento metallurgico modello della Francia, dove Napoleone e la Repubblica hanno profuso tesori, dove lavora un esercito di 30,000 operai.

A Terni il ceppo e l' incudine furono fusi in una sola volta.

A Terni stabilimento nascente.

Nessun chiasso, nessuna réclame nè prima nè dopo.

Tre *cubilotti* degli alti forni, e della acciaieria hanno compiuta la fusione dalle 8 antim. del lunedì 14 corrente alle 5 antimeridiane del martedì.

In 24 ore di lavoro si fusero oltre a 700 tonn. poichè le rimanenti furono collocate, come è regola di arte, nella forma.

***

La grande massa conserverà il calore acquisito per circa sei mesi di tempo.

Quale studio avrebbe potuto fare su questa il padre Secchi, colui che ha resa evidente, quasi popolare, l' astrusa teoria del calore!

A sollevare il maglio, teoricamente, sarebbe necessaria una forza di 133 cavalli vapore e 1¡4, ma occorreranno almeno 500 cavalli effettivi, forse più onde avere sufficiente velocità.

La forza dell' urto è proporzionale alla caduta del maglio sull' incudine; questa deve essere considerevole poichè al ceppo si è data tale straordinaria massa.

È sufficiente una caduta di un metro e mezzo, perchè l' urto, cioè il moto, improvvisamente arrestato, convertendosi in calore, abbia ad arroventare una sbarra di ferro posta sull' incudine.

***

Onore e riconoscenza ai modesti e valenti ingegneri italiani.

(Dalla *Riforma*)

IL CHOLERA

Roma 2 — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente bollettino sanitario:

Dalla mezzanotte del 30 a quella del 1°:

Provincia di Palermo. — 164 casi a Palermo, così distribuiti: (7 nel mandamento di Castellamare, 46 al Molo, 19 al Monte di Pietà, 10 a Palazzo Reale, 29 ai Tribunali, 38 a Oreto, 0 nei militari. 13 al manicomio) e 65 morti; di cui 32 dei colpiti in precedenza.

Provincia di Ferrara — A Codigoro 7 casi e 2 morti. Mesola 3 casi e 1 morto.

Prov. di Genova. — Voltri 2 casi ed 1 morto.

Provincia di Massa Carrara. — A Pontremoli casi 1 e morti 2 dei giorni precedenti.

Provincia di Modena. — A Finale casi 2.

Provincia di Parma. — Bedonia un morto dei giorni preced.; Borgotaro un caso e 2 morti di cui uno dei giorni preced.; Calestano 2 casi e morti 1 dei giorni preced.; Collecchio 1 caso; Fornodotaro 2 casi ed 1 morto; Parma 3 casi ed 1 morto; S. Pancrazio 2 casi e 2 morti: Varano Melegari 1 caso.

Provincia di Reggio Emilia. — 4 casi a Montecchio ed un morto.

Provincia di Rovigo. — Un caso a Canaro; Contarina 2 casi ed un morte; Occhiobello 1 caso; Polesella un caso ed un morto dei giorni preced.

Palermo 2. — Dalla mezzanotte a mezzogiorno furono denunziati 34 decessi di colera.

IN ITALIA

ROMA 1 — Partito il Re, non verrà in Roma il conte Robilant, ma da Torino si recherà nuovamente a Monza ed a Stradella. Si continua a ritenere sicura la sua accettazione del portafogli del Ministero degli affari esteri.

— S. A. R. il principe Tommaso inviò 3000 lire per soccorso ai colerosi di Palermo.

— Oggi lo Schlozer, inviato di Germania al Vaticano, ebbe nuovamente udienza dal Papa e dal cardinale Jacobini. Trattasi sempre dell'arbitrato nella quistione tra la Spagna e la Germania.

— Si loda l'atto disinteressato del ministro Brin, il quale ha collocato sè fuori dei quadri, nominando il Pucci direttore generale del Genio navale. Vigna e Borghi sono stati promossi ispettori del Genio navale.

— Il piroscafo *Washington* è giunto felicemente a Massaua.

— Il Prefetto conte Sanseverino è venuto a Roma per conferire con Morana, segretario generale del Ministero dell'interno.

— Venne arrestato a Civita Castellana certo Rinaldi, bettoliere al Penitenziario, anch'egli imputato di complicità nel furto dei milioni alla Banca Nazionale, col Gori, vice-direttore, per le facilitazioni usate al detenuto Governatori.

SONDRIO 1 — Continuano i disastri cagionati dalle intemperie.

Delle frane distrussero alcune case, danneggiarono le ferrovie, seppellirono cinque donne e due uomini.

Il deputato Perelli si trova sul posto dei disastri.

MILANO — L'altra sera fu arrestato nella Galleria V. E. certo De Sonville sedicente marchese, inseguito dalla polizia francese e poi dalla italiana per una sottrazione di 100 mila lire al *Credit Lyonnaise*. Il De Sonville la scialava a Milano: quando fu in carcere protestò contro l'equivoco per cui era stato arrestato. Lo chiama equivoco lui!

LORETO — L'inchiesta sull' amministrazione della santa casa di Loreto, dove si era detto che erano avvenute malversazioni ed ammanchi, ha constatato che meno qualche lieve irregolarità nulla esservi di serio negli addebiti fatti.

Consta che le imputazioni contro il senatore Colocci amministratore della santa casa devono attribuirsi a partigianeria politica e non devesi ritenerlo immeritevole di tenere ancora il suo posto, specialmente per la sua illibata onestà.

FIRENZE — La salma di Sir James Hudson che per volontà testamentaria dell'illustre uomo volle avesse sepoltura in Firenze, giunse ier' l' altro sera alla nostra stazione da Strasburgo, e nella stessa sera fu trasportata al Cimitero protestante agli Allori.

Ieri giorno alle tre nel cimitero medesimo ebbe luogo la tumulazione, alla presenza dei nipoti dell' estinto signori Darley che accompagnarono il cadavere da Strasburgo a Firenze, del Sindaco di Firenze, dell'on. Senatore Corsi, dell' on. Peruzzi, del Barone French rappresentante il Console inglese signor Colnaghi assente, e di un considerevole numero di ammiratori e di amici riconoscenti all'egregio uomo che si mostrò cotanto amico dell'Italia nell'epoca memoranda del suo risorgimento. Molte ghirlande furono deposte sul tumulo.

ALL' ESTERO

ATENE — Se l'Europa riconoscesse la unione della Bulgaria, la Grecia sembrerebbe disposta ad un intervento armato.

Le truppe concentrate alla frontiera arriveranno presto a 23,000 uomini senza contare le riserve che si dirigeranno per le vie più lievi a Larissa.

Alla riapertura della Camera il governo proporrà la mobilitazione di altre due classi della riserva.

Munizioni ed effetti d'equipaggiamento in quantità sono diretti alla frontiera.

L' ammiraglio Canaris prenderà il comando della flotta.

Ieri Deljannis conferì lungamente coi rappresentanti delle potenze che gli consigliarono un' attitudine prudente.

CRONACA

Il cholera in provincia — Le notizie d' oggi sono migliori e rassicuranti.

A Mezzogoro due soli casi e tre morti dei casi precedenti.

A Copparo (frazioni) 1 solo caso e un decesso. Nulla a Mesola. Nulla a Vallelunga — Salute ottima a Ferrara e in tutto il resto della provincia.

— È arrivato stamani l' Ispettore generale comm. Eugenio Noghera inviato dal ministero dell' interno a disposizione del Prefetto di Ferrara per prendere, d' urgenza, e di concerto con lui, quei provvedimenti, che fossero reclamati dalle condizioni dei comuni della nostra Provincia, colpiti dal colera, specialmente quello di Codigoro.

Il comm. Noghera parte oggi stesso per Codigoro.

— Dal Sindaco di Codigoro riceviamo il seguente telegramma:

Direttore Gazzetta

Ferrara

« Articolo Firmato Giovanni Bacci N 117
« *Rivista* contrario affatto verità. Fino
« primo giorno sviluppo morbo provvidesi
« spedizione quanto reputato necessario
« tenuto conto condizione luoghi, spe-
« cialmente disinfettanti. Popolazione,
« commissioni sanitarie, autorità governa-
« tive medici, possono farne ampia indubbia
« testimonianza. Riserbomi scriverle di-
« stesamente mia giustificazione, nonchè
« di coloro che mi coadiuvarono nell' ar-
« duo compito. »

« *Ambrosini* - Sindaco. »

Sottoscrizione a favore dei colerosi e delle famiglie povere nei Comuni di Copparo e Codigoro.

5ª *Lista*

Revedin conte Giovanni e famiglia	L.	100 —
Masi conte Cosimo	»	10 —
Camerini conte Giovanni	»	300 —
Antonio Taddei e figli	»	10 —
Tamburini avv. Augusto e fam.	»	10 —
Ferranti Tito	»	5 —
	L.	435 —
Liste precedenti		1483 50
a tutto jeri	L.	1918 50

Come dalle ricevute che a sottoscrizione finita pubblicheremo, delle somme sino ad oggi raccolte abbiamo già versato L. 1500 da erogarsi così:

Al Sindaco di Codigoro L. 1200
Al Sindaco di Copparo » 200
Al Sindaco di Mesola » 100

Decesso. — Moriva stamani per congestione polmonare l' Ingegnere Angelo Borsari fratello all' illustre Commendatore Luigi e già Ingegnere Capo dell' ufficio tecnico Comunale. Egli godeva ora onorato riposo dei lunghi ed illibati servigi resi al nostro Comune e la sua perdita sarà vivamente deplorata dalla intera cittadinanza che potè apprezzare le preclari virtù che adornarono la di lui vita.

Le nostre condoglianze alla derelitta famiglia.

La Commissione della Società Reduci Garibaldini ci ha portato la nota delle offerte da essa raccolte per essere erogate a totale beneficio dei colpiti dal cholera nella nostra provincia.

La pubblicheremo nel prossimo numero facendoci oggi difetto tempo e spazio.

In Municipio. — L' affitto triennale delle Ghiacciaie di proprietà Comunale venne deliberato coll' aumento di lire cento sulla corrisposta annua, la quale perciò, da L. 700, è stata elevata a L. 800.

Il termine utile, per fare l' aumento non inferiore del ventesimo, scadrà alle ore 2 pom. precise del giorno di Venerdì 16 corr. mese.

I contratti Comunali. — Il Ministero dell'interno ha inviato questa circolare ai Prefetti:

Negli avvisi d' asta per appalti comunali inseriti nei fogli d' annunzi legali e in alcuni pervenuti al Ministero ebbi ad osservare che da molte amministrazioni si cita ancora il regolamento sulla contabilità generale dello Stato del 4 settembre 1870, invece di quello nuovo approvato col regio decreto 4 maggio 1885, N. 3704.

Sono ovvie le conseguenze di siffatto richiamo ad un regolamento abrogato, tanto più ove si consideri che anche ne fu in alcune parti modificata la procedura per gli incanti, ond'io ad evitare la annullamento di contratti reputo opportuno invitare le signorie loro a richiamare l'attenzione delle amministrazioni comunali sulla necessità di astenersi e di far richiamo negli atti d'incanto alle disposizioni del menzionato ultimo regolamento del 4 maggio prossimo passato.

Incendio. — A Bondeno sullo scorcio del passato settembre incendiavansi canepa in fasci in un cortile aperto del possidente Sartoris Carlo che risentì un danno non assicurato di L. 3000.

L' incendio si ritiene fortuito.

La voce del pubblico. — Riceviamo e pubblichiamo:

« La legge è eguale per tutti. »

Se questo articolo dello Statuto sparisse dal Regno d' Italia, la si troverebbe sempre negli uffici della nostra Polizia Municipale; giacchè ivi l' imparzialità regna e governa, ed una prova palmare l' abbiamo nell' applicazione di un famoso articolo 52 di un più famoso Regolamento.

È vero che puta caso mentre i Portici del Duomo, via Romei e Contrari sono convertiti in magazzeni, nella via Mazzini si multa ogni centimetro di sporgenza; è vero altresì che in questa strada s' intima al negoziante *Parla-schietto* di togliere immediatamente una Tabella ambulante, ed al negoziante *Me ne impipo* si dà tempo 15 giorni (che non decorrono mai) per fare altrettanto; ma questo sono bazzecole, che nell' ufficio di Polizia *si chiamano dimenticanze.*

Dio degli dei! Hanno tanto da vegliare sulla salute pubblica che non bisogna poi condannarli se talvolta chiudono un occhio e magari ambedue.

Tassa Esercizi e rivendite. — L'assessore anziano notifica:

« A mente e per gli effetti dell' Art. 7 del Regolamento approvato nella Seduta Consigliare 6 Novembre 1874 per l' applicazione della tassa Esercizi e Rivendite, s' invitano gli Esercenti qualsiasi professione, arte, commercio od industria, ed i rivenditori di qualunque merce, che avessero a rettificare la già data denuncia, od a porgerne una nuova, a presentarsi all' ufficio Comunale, Sezione Tasse, per ritirare la relativa scheda, onde si possa compilare la lista dei Contribuenti soggetti alla tassa stessa pel venturo anno 1886.

La rettifica o denuncia dovrà farsi entro 15 giorni da oggi, con avvertenza che per quelli, i quali non presentassero la scheda di rettifica, s' intenderà col silenzio confermata la precedente denuncia.

La ommissione o la inesattezza delle denuncie e rettifiche, ove siano debitamente accertate, verranno punite con multa da L. 2 a L. 50 a termini dell' Art. 12 del citato Regolamento ».

Società Pedagogica. — Sappiamo che l' onor. Presidenza della Società Pedagogica ha già fatto pratiche presso questo Ufficio Scolastico Provinciale, e si riserva di farne altre ancora, perchè sia annullata la deliberazione del Consiglio Comunale di Cento, colla quale sono stati licenziati tre maestri elementari di quel Comune. Noi facciamo plauso a questa iniziativa.

I verificatori dei vasi vinari. — Pubblichiamo:

Preg. sig. Direttore

Leggo oggi nel di Lei periodico un'articolo col quale si prendono a fascio i verificatori dei vasi vinari, accusandoli di fare le misure a casaccio per la qual cosa vi sono frequenti reclami. Sarà benissimo quello che Lei dice, ma le faccio osservare che fino ad ora a me non si fece reclamo alcuno e siccome io faccio appunto parte dei detti verificatori, pregherei la nota di Lei cortesia di far ciò sapere al pubblico.

Al pari di Lei, appoggio, come migliore, il sistema della misurazione ad acqua, ma.... siccome più costoso, pochi o nessuno lo vogliono adottare.

Aggradisca etc.

Ferrara 1 Ottobre Devmo

Baruzzi Emilio

Effetti del fulmine. — Abbiamo da Longastrino che nel temporale scoppiato il giorno 27 settembre la folgore caduta nella stalla del contadino Pasi Giovanni uccise una vitella, cagionò danni alla stalla ed incendiò paglia, fieno ed altre masserizie causandogli un danno non assicurato di L. 1359.

Proprio 1359, senza centesimi.

Notizie artistiche — I giornali triestini *Il cittadino* e *L' Adria* prodigano

ancora vivi elogi alla nostra concittadina Elvira Ungarelli che si è prodotta con lietissimo successo in quell' *Anfiteatro Fenice* nella brillante stagione che ora si chiuse.

Essi danno pure conto dell'esito soddisfecentissimo della di lei beneficiata che testè ebbe luogo nella quale oltre al *Ruy Blas*, ella cantò la *Marinaresca* del maestro Taddeo « spiegando la sua voce « di mezzo soprano assai bella, intuona- « ta ed argentina. » Per ben sei volte fu evocata al proscenio e le vennero presentati quattro magnifici gruppi di fiori di Francia.

Meglio di così nessuna esordiente potrebbe iniziare la sua carriera artistica. Di bene in meglio.

Questa sera al Teatro Sociale di Viadana va in iscena la *Lucrezia Borgia* con un eccellente complesso d'artisti tra i quali il celebre Maini che per amore al suo paese e a scopo di beneficenza si è fatto iniziatore e caposaldo di questo spettacolo coi fiocchi. La parte di *Maffio Orsini* è assunta dalla bravissima nostra Guerrina Fabbri che va ad affrontare impavida col suo sacro fuoco, i fuochi della ribalta.

Nessun dubbio sul successo che registreremo e su quelli ben maggiori che l' aspettano. Le giungano pur tuttavia graditi i nostri più caldi auguri che sono pur quelli di tutti i di lei concittadini.

Dal diario della questura. — Da un campo aperto ed a danno del possidente Fiorini Pietro si rubò canepa per Lire 40.

— A S. Nicolò, Grillanda Angelo bottegaio ritornava a casa in birocchino quando alcuni imprudenti spaventarono il cavallo, il quale scartando andava a finire in un fosso laterale dalla via. Il Grillanda se la cavò con una contusione alla gamba guaribile in giorni 5.

— A Stellata ad ora incerta di notte dal pollaio aperto annesso alla casa del boaro Monasi Antonio furono rubati polli per L. 35.

— Di notte dalla stalla aperta del giornaliero Marchetti Antonio fu rubata una cavalla morella del valore di L. 60 e un birocino del valore di L. 30.

— A Pieve di Cento di notte, mediante rottura dalla cucina del contadino Malucelli Paolo, C. P. ad altri sconosciuti rubavano un armadio contenente L. 108.

— A Final di Rero fu sorpreso ed arrestato M. G. mentre teneva in piazza giuoco d'azzardo detto la tombola.

— A Palantone, certo B. F. fu sorpreso ed arrestato dai reali carabinieri mentre esportava canepa per L. 12 di cui non seppe giustificare la provenienza.

— A Ferrara F. L. introdottosi mediante forzatura nella camera da letto della lavandaia Rossetti Eurosia rubava in più riprese da un cassetto aperto L. 23 in argento e rame.

— A Migliarino dal magazzeno di proprietà del cav. Pavanelli gli *ignoti* rubarono 12 fasci di canepa valutata L. 60 circa.

— A Comacchio i ladri si introdussero nella casa del possidente Tommasi Attilio e da un armadio che ruppero rubarono L. 180 ed oggetti d' oro per il valore di L. 195.

— A Comacchio pure, furto di un battello in danno Naldi Francesco.

— A S. Nicolò dal campo aperto del possidente Cobianchi Pietro rubarono alcuni pali da viti. I ladri furono arrestati in flagrante.

— Ad Argenta B. G. per futili motivi percosse con un bastone il giovinetto di anni 9 Atti Giovanni causandogli contusioni alla testa guaribili in giorni 5.

Teatro Comunale di Bologna. — I battenti di questo classico teatro si aprono stasera colla *Regina di Saba* del Maestro Goldmark e avrà ad interprete una elettissima schiera d' artisti, fra gli altri la Copca, la Bendazzi, il Navarrini, il Quirot, il Brasi.

Lo spettacolo incomincia alle 8 e c' è, come al solito, l' opportunità di godere tutto lo spettacolo per tornare comodamente a Ferrara col diretto delle 12. 45.

Se l' abbiano per detto tutti i nostri numerosi buongustai i quali sono assidui frequentatori di quelle purissime manifestazioni artistiche per cui è celebrato *l' autunno* del Comunale di Bologna.

Teatro Tosi-Borghi. — Serata d' onore del caratterista Giorgio Unti De-Quillici coll' operetta *Donna Juanita*.

Domani sera ultima *definitiva* rappresentazione.

AVVISO

È stato perduto un papagallo verde con testa celeste, petto giallo e ali screziate in rosso.

Chi lo avesse trovato favorisca portarlo all'ufficio della *Gazzetta Ferrarese* e ne avrà competente mancia.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
2 Ottobre

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª 13°, 7 c
Alt. med. mm. 763 62	» mass.ª 1?°, 2 c
Al liv. del mare 765 67	» media 15°, 2 c

Umidità media: 63°, 6 Ven. dom. E; ENE

Stato prevalente dell' atmosfera:
Sereno, Nuvolo, vento forte

3 Ottobre — Temp. minima 9° 8 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

3 Ottobre ore 11 min. 52 sec. 16

Telegrammi Stefani

Monza 2. — Il Re è giunto alle 6 15 antim. Fu ossequiato alla stazione dalle autorità e dai funzionari di Corte.

Il principe imperiale di Germania è arrivato iersera e ripartirà stasera per Venezia.

Pietroburgo 1. — È smentito che la Russia sia intenzionata a rimpiazzare il principe Alessandro col principe danese Valdemar.

Filippopoli 1. — La voce che la Russia proponga di deporre il principe Alessandro ha prodotto qui viva emozione. Il principe è popolarissimo.

Londra 1. — Il *Times* ha da Parigi: Risulta che nel colloquio di Giers con Bismark la Russia rinunziò di deporre il principe Alessandro.

Lo *Standard* ha da Vienna: La Serbia dovrà contentarsi dell'acquisto del distretto bulgaro dei Margeni che è inabitabile.

Si crede che tutte le potenze consentiranno a questa rettifica, purchè la Serbia non anticipi con un' azione rapida la decisione delle potenze.

Il *Daily Chronicle* ha da Vienna: Si fortifica attivamente Giannina temendosi un attacco delle truppe greche.

Costantinopoli 2. — Il ministro di Rumenia fece alla Porta una dichiarazione verbale colla quale smentì l'accordo della Rumenia colla Grecia e la Serbia.

Roma 2. — Si è commemorato l'anniversario del plebiscito stamane con inaugurazione della lapide al generale Sirtori, nella casa ove egli morì. Intervennero il prosindaco, il deputato Correnti ed il generale Sacchi, rappresentante del ministro della guerra.

Nel pomeriggio vi fu la distribuzione dei premi agli allievi delle scuole comunali. Vi intervennero il ministro Coppino, il municipio ed altre autorità.

Del mattino

Catania 2. — Stamane alle 4.30 a Nicolosi avvenne terremoto che fu avvertito sensibilmente anche nei paesi adiacenti. Alcune case furono distrutte.

Madrid 2. — La *Gazzetta Ufficiale* cesserà domani la pubblicazione del bollettino il colèra essendo scomparso da Madrid e diminuito sensibilmente nelle provincie.

Filippopoli 2. — Il principe dichiara di accettare la corona delle due Bulgarie.

Assicurasi che gli ultimi dispacci dei rappresentanti delle grandi potenze ai loro governi sono favorevoli all'unione.

Atene 2. — La rivolta nella Rumelia produsse un effervescenza a Candia.

Un meeting a Canea votò un indirizzo alle potenze in favore del mantenimento del trattato di Berlino. Il voto termina dicendo che le potenze non dovranno impedire l' unione di Candia alla Grecia, se permettessero l' unione della Bulgaria alla Rumelia.

Madrid 2. — Sono assolutamente infondati i particolari allarmanti pubblicati da taluni giornali esteri, segnatamente dagli italiani, circa la salute del Re. Il Re sempre invece migliora.

Copenaghen 2. — Confermasi che lo Czar rifiutò di ricevere la deputazione bulgara.

Napoli 2. — Il *Savoia* e il *Bausan* sono partiti alle 2 pom. per l' Asinara dove raggiungeranno la squadra.

Amico Avvocato GUIDO BORSARI

Se una sola parola, quella che erompe dal cuore dolorosamente attonito per l' infausta notizia della morte dell'ottimo come illustre tuo Genitore, ti è accetta, abbila da me, che amai e stimai il caro defunto, come amo e stimo te, ed abbila in questo momento di tuo santo dolore.

Povero Guido — piangi!

Tutta Ferrara condivide il tuo dolore, ed io ti bacio.

Tuo
Francesco Barbantini

Ferrara 3 Ottobre 1885

All' Ill.mo Signor
Ing. Giuseppe Borsari
FERRARA

Inaspettata quanto dolorosa, ci giunse stamane la notizia della morte dell' amato Vostro Genitore.

Come ai colpiti da tali tremende sciagure è accetta l'affettuosa parola di compianto degli amici, è altrettanto sentito in questi il bisogno di esternarla; ed a Noi che ebbimo ad ammirarvi premurosissimo nelle continuate cure per la vecchiaia del Padre Vostro, permettete che, mentre Vi esprimiamo quanta parte prendiamo al Vostro dolore, rinnoviamo pubblico attestato di quella stima che mai verrà meno negli

Amici Vostri Affezionatissimi

A. GALLI - G. BARGELLESI - A. CRISTOFORI
TOSELLI GIOVANNI - BUZZONI FILIPPO
PIETRO LEONARDI

Anche **GIANNINA VIOLA** ha lasciato questa terra nella età di appena 19 anni ed ha immerso nel dolore i genitori, già afflitti d' ineffabile tristezza per la recente morte di un'altra loro figlia.

Giannina era virtuosa, e consacrava tutta la sua esistenza alle cure domestiche, facendosi stimare da quanti l' avvicinavano.

Povero fiore schiantato sullo stelo, quando più doveva germogliare e spandere i suoi soavi profumi!

Nella sfera degli eletti dove ora ti trovi, ti conforti il sapere che se i tuoi cari ti piangono, non potranno mai dimenticarti, e rimarranno a te uniti eternamente.

Un Amico

MARIA ORSONI Vedova FORTI d'anni 57 spirava nel bacio del Signore alle 10 antim. del 30 p. p. Settembre: lascia 3 figlie dolentissime per l'amara perdita di sì ottima genitrice, ed una amata cognata la Signora Teresa Forti vedova Torri nelle cui braccia amorosamente accolta esalava l'ultimo respiro. Possa la sua memoria essere esempio ai superstiti di quelle virtù di cui andò adorna la povera estinta, e che rifulsero mai sempre nella beneficenza, e nell'affetto dei parenti e degli amici.

ALLO ELETTO SPIRITO
DI
MARIA ORSONI Vedova FORTI
MATERNA ZIA AFFETTUOSA
E DONNA ADORNA D'OGNI PIÙ RARA VIRTÙ
MORTA NEL DI 30 SETTEMBRE 1885
PACE

A. G.

Consorzio pel Porto di Magnavacca
FERRARA

I Rappresentanti i Comuni Consorziati sono convocati in adunanza pel giorno di Lunedì 5 corr. mese alle ore 12 meridiane nella Residenza Consorziale Corso Giovecca N. 124, affine di discutere ed approvare il Bilancio preventivo venturo Esercizio 1886.

li 2 Ottobre 1885.

Il Presidente
TURBIGLIO prof. GIORGIO
SIMONINI CESARE Segr.

Si ammortizza il valore delle macchine e degli attrezzi d' un opificio, che deteriorano coll' uso, e non si pensa ad ammortizzare il valore dell' Uomo, che lavora e guadagna per sè e per i suoi cari; mentre questo valore, il quale diminuisce mano mano che si inoltra nell' età, è anche minacciato ad ogni istante dalla morte! Un contratto di **assicurazione sulla vita** è il più sicuro mezzo per non lasciare le famiglie nelle strettezze, quando non ci sia concesso il tempo necessario per ammortizzare da noi stessi il nostro valore, col mezzo del risparmio.

Per informazioni, schiarimenti, notizie rivolgersi alla Direzione della *Reale Compagnia Italiana di assicurazioni generali sulla vita dell' uomo, sedente in Milano*, Via Monte Napoleone, 22, premiata con **Medaglie D' oro** alle Esposizioni di Milano 1881, di Lodi 1883 e di Torino 1884.

Dirigersi al sig. Gaetano ing. Forlani via Giovecca n. 13 - Ferrara.

Bassoncourt (Haute-Marne)

Da alcuni giorni ch'io riprendo il vostro *Ferro Bravais* mi sento rinascere, del resto, come ogni volta che ne feci uso. Tutti i ferruginosi che ho presi durante la mia vita non mi hanno giammai fatto tanto bene quanto il vostro ferro, sicchè dall' epoca che lo conosco non mi curo di cangiarlo. *Emilie Henay.*

In tutte le farmacie - Esigere la firma *R. Bravais* stampata in rosso.

Raccomandiamo a tutti quelli che, disgraziatamente, abbiano a prendere l' olio di fegato di merluzzo prendano in vece sua l'Emulsione di Scott, poichè non solo sono i suoi risultati più rapidi, sicuri ed efficaci, che quelli dell' olio semplice, ma è più aggradevole e di più facile digestione ed ad assimilazione.

È anche più economica poichè piccole dosi d' emulsione danno migliori risultati che dosi due o tre volte maggior dell' olio semplice.

Vero miracolo dell' industria

Per sole 12 lire, bellissimo **Remontoir**, ultima novità, garantito per 3 anni. Si spedisce contro vaglia postale indirizzato a **H. CAPELLI**, 15 *Rue de Valois* - **Parigi.**

Si cercano rappresentanti per tutte le città d' Italia.

Una signora di civil condizione, abitante in via S. Lorenzo N. 2 p. 3, Bologna, tiene giovani in pensione a modicissimo prezzo.

Collegio Convitto Municipale
JACOPO STELLINI
In Cividale del Friuli

L' insegnamento comprende le Classi Elementari, le Scuole Tecniche pareggiate ed un corso completo di studi commerciali di lingue e ragioneria, e di tutte le scienze complementari per abilitare i giovani all' ammissione nella R. Scuola Superiore di Commercio in Venezia. Posizione amena e saluberrima, grandioso fabbricato, isolato e così distinto per la magnificenza dei locali da essere stato chiamato da un Delegato del Ministero della Pubblica Istruzione mandato ad ispezionare i collegi del Regno — **il più bello d' Italia.**

Per informazioni e programmi rivolgersi alla **Direzione in Cividale** od in Milano al signor **Gustavo Stampa**, *Galleria V. E. Scala* 15, *p. p.*

Ferrara 4 Ottobre 1885.

Noi sottoscritti certifichiamo d'avere suonati alcuni Pianoforti accordati dal giovine sig. Pietro Morelli, e di averli trovati perfettamente accordati.

Ciò rilasciamo perchè chiesti, e per la pura verità.

ANTONIO MAZZOLANI
ALESSANDRO MAZZOLANI

Recapito alla *Cartoleria Sociale* — Piazza Commercio.

Collegio-Convitto Comunale di Este
(Vedi avviso in quarta pagina)

P. CAVALIERI Direttore, responsabile
(Tipografia Bresciani)

EMULSIONE
DI
SCOTT
d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell 'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufole.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. **SCOTT** e **BOWNE - NUOVA-YORK**

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. *Milano, Roma, Napoli* - Sig. Paganini Villani e C. *Milano e Napoli.*

Grande Medaglia d' Oro, all' Esposizione Universale d' Anversa 1885.

PILLOLE DI BLANCARD

Queste Pillole sono di una efficacia meravigliosa contro l'*Anemia*, la *Clorosi* e in tutti i casi in cui si vuol combattere la *Povertà del Sangue.*

Collegio-Convitto Comunale di Este
Provincia di Padova

Questo Istituto con annesse scuole elementari pubbliche, tecniche, pareggiate e ginnasiali, sulle quali il pareggio fu positivamente assicurato dalle superiori autorità scolastiche, viene corredato ed amministrato direttamente dal Municipio a mezzo di un Consiglio di Amministrazione

La retta è di L. 500, comprese tasse scolastiche, lavatura e stiratura lingerie, riparazione vestiti, rattopatura e lucido alle scarpe, taglio capelli, cura medica e spese di cancelleria, secondo le condizioni del programma.

Il Rettore dell' Istituto resta incaricato di fornire ulteriori informazioni o di spedire il programma a chi ne farà richiesta.

Este 8 Settembre 1885.

IL CONSIGLIO D' AMMINISTRAZIONE

Carta di Legno della China
per involgere - tappezzare - stampare
Novità eleganza
privativa dello Stabilimento Tipografico Bresciani di Ferrara al prezzo ridotto di L. 1.75 al Kilog.

42. TERNO! TERNO! TERNO! In una settimana.

Ciò che oggi mette in meraviglia il mondo sono le cose che fa il celebre matematico ungherese Signor *Giovanni Mihàlik Budapest Kerepeserstrasse* N. 74. 42 Terni sono stati vinti in una settimana con i numeri calcolati con la grande precisione dal Signor Mihàlik. Questo fatto fece un emozione terribile nei popoli, e ciò con ragione perchè finora il Signor Mihàlik è l'unico che possiede un talento tale sul terreno della matematica. Quanto grande dev' essere il numero di coloro che hanno ricevuto questi felici numeri, con i quali in una settimana solo, si fece 42 terni. Ove più grande è il bisogno, tanto più vicino è l'aiuto. Questo proverbio non era mai tanto vero come questa volta. Oggi che il commercio e l'industria sono al basso, oggi che la mano d' opera riposa per mancanza di lavoro, oggi che migliaia e migliaia sono esposti alla fame per mancanza di mezzi; ecco che migliaia e migliaia sono esposti alla fame per mancanza di mezzi; ecco che in questi critici momenti Dio ci manda aiuto, un astro di fortuna per i poveri, un uomo con talenti che finora non lo possedeva nessuno, un uomo il di cui genio è riconosciuto da tutto il mondo. Questo uomo che da tutti viene stimato e meravigliato, questo uomo è il Signor Giovanni Mihàlik. Venti lettere e 22 telegrammi che pervennero in una settimana al Signor Giovanni Mihàlik, da tutte le parti da felici vincitori, sono a disposizione di chi vuol vederli. Questo fatto lo pubblico io nei giornali, acciò serva ad ognuno di norma e direzione per fare a sua fortuna, e rivolgersi quanto più presto al Signor Giovanni Mihàlik chiedendogli numeri di fortuna, con i quali si può fare di sicuro un terno.

Con la più distinta stima ed ossequio

GUARDIGNI CLEMENTE
Rimini, Piazza del Duomo N. 906
Uno dei felici vincitori

Chi si rivolge al Signor Giovanni Mihàlik Budapest Kerepeserstrasse N. 74 accludi alla lettera 3 francobolli da 20 centesimi per la risposta.

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA
SOCIETÀ ANONIMA

XLVII Esercizio — SITUAZIONE AL 30 SETTEMBRE — **Anno 1885**

Attività		Ammontare	
Cambiali in Portafoglio . N. 1206	L.	3,418,761	11
Effetti ricevuti per l' incasso » 56	»	155,358	11
Anticipazioni, cessioni e prestiti diversi garantiti	»	403,896	98
Sovvenzioni a Conto Corrente garantite	»	1,450,615	55
Mutui Ipotecari	»	1,608,830	52
Prestiti a Corpi Morali	»	712,586	23
Titoli di Debito Pubblico dello Stato	»	1,440,849	47
Obbligazioni di Provincie di Comuni e di altri Corpi Morali	»	632,473	18
Cartelle Fondiarie	»	187,150	—
Azioni ed Obbligazioni Industriali e Commerciali	»	244,500	—
Cambiali e Crediti in sofferenza	»	261,437	31
Anticipazioni rifondibili	»	19,114	10
Depositi per cauzione	»	405,836	53
Beni stabili e livelli	»	137,265	26
Effetti mobili per uso dell' Istituto	»	12,889	78
Spese anticipate per esercizi futuri	»	5,000	—
Cassa contanti	»	108,413	45
Debitori e Creditori diversi — saldo a loro debito	»	28,094	44
Residui da esigere d' interessi e rendite	»	107,011	90
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	L.	11,340,083	92
Pesi e Spese dell' Esercizio in corso, da liquidarsi alla fine d'anno	»	283,352	71
SOMMA TOTALE	L.	11,623,436	63

Passività				Ammontare	
DEPOSITI in Libretti di credito sopra questo Istituto:					
A risparmio	L.	4,564,801	51		
A scadenza fissa e con vincoli speciali	»	1,955,761	54		
In conto corrente	»	1,797,544	45		
				8,318,107	20
Depositanti per cauzione	L.			405,836	53
Azionisti ed Eredi di Soci defunti	»			6,974	56
Risconto del Portafoglio e rendite anticipate diverse	»			86,904	69
Capitali di annualità passive	»			7,776	20
Corrispondenti — saldo a loro credito	»			459,802	06
Residui da pagare di Pesi e Spese	»			193,548	84
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	L.			9,478,950	08
PATRIMONIO DELL' ISTITUTO ossia attivo netto a tutto l' Esercizio 1884, come al bilancio relativo approvato nell' adunanza generale degli Azionisti 2 Luglio 1885	L.	1,769,149	64		
Sopravvenienze passive dell'Esercizio corrente.	»	5,114	52		
				1,764,035	12
Rendite e proventi dell'Esercizio in corso, da liquidarsi alla fine d'anno	L.			380,451	43
SOMMA TOTALE	L.			11,623,436	63

MOVIMENTO DEI DEPOSITI E DEI RIMBORSI dal 1° Gennaio al 30 Settembre 1885.

TITOLO	Depositi a risparmio			Depositi a scadenza fissa ecc.			Depositi in Conto Corrente			In complesso		
	libretti	ammontare		libretti	ammontare		libretti	ammontare		libretti	ammontare	
CREDITO DEI DEPOSITANTI al 1° Gennaio 1885.	9357	4,301,905	16	734	2,615,797	99	65	689,849	05	10,156	7,107,552	20
A tutta la Situazione pres. — Depositi ricevuti e libretti aperti.	1230	1,080,176	49	99	1,560,563	97	127	3,063,370	31	1,456	5,704,110	77
	10587	5,382,081	65	833	4,176,361	96	192	3,753,219	36	11,612	13,311,662	97
A tutta la Situazione pres. — Rimborsi fatti e libretti estinti .	685	817,280	14	193	2,220,600	72	23	1,955,674	91	901	4,993,555	77
CREDITO DEI DEPOSITANTI al 30 Settembre 1885	9902	4,564,801	51	640	1,955,761	24	169	1,797,544	45	10,711	8,318,107	20

Addì 2 Ottobre 1885.

IL DIRETTORE
CARLO BOTTONI

IL PRESIDENTE
CESARE MONTI

Il Capo Ragioniere
STEFANO BACCARINI

OPERAZIONI PRINCIPALI DELL' ISTITUTO

La *Cassa* riceve *depositi a risparmio* corrispondendo l'interesse netto del 4 per 0[0 ed anno, e con facoltà al depositante di versare e di ritirare da L. 0,50 a L. 100 per giorno.

Riceve *depositi in conto corrente,* corrispondendo l' interesse netto del 3 per 0[0 ed anno, e con facoltà al correntista di ritirare mediante *checks* Lire 3,000 a vista, Lire 6,000 con due giorni di preavviso, e L. 12,000 con giorni cinque di preavviso.

Riceve *depositi a scadenza fissa,* corrispondendo l' interesse netto del 3, 50 per 0[0 ed anno, se il deposito non sia superiore alle L. 5,000 ed a scadenza non minore di un anno; ed un interesse gradualmente inferiore se il deposito sia di somma maggiore ed a scadenza più breve.

La *Cassa* fa prestiti su *effetti cambiari* e sconta *cambiali* prelevando lo sconto del 4, 75 per 0[0 ed anno per scadenze non superiori ai quattro mesi, del 5 per scadenze dai quattro ai sei mesi.

Apre crediti *in conto corrente* all' interesse del 5, 50 per 0[0 ed anno all'attivo, ed al 4 per 0[0 al passivo.

Fa anticipazioni su titoli quotati alla Borsa al 4, 75 per 0[0 ed anno per scadenze non superiori ai quattro mesi, ed al 5 per scadenze dai quattro ai sei mesi.

La *Cassa,* quale rappresentante dei *Banchi di Napoli e di Sicilia,* ne cambia i *biglietti,* e ne paga le *Fedi di Credito.*